

ARTE Il concorso organizzato dal Rotary allo Spazio Bipielle a Lodi è alla quarta edizione

Aperta la mostra di xilografie: 40 opere in gara nel nome di Maffi

di **Carla Ludovica Parisi**

■ È stata inaugurata il 24 febbraio e sarà visitabile fino al 19 marzo allo Spazio Bipielle Arte la mostra legata alla quinta edizione del concorso di xilografia dedicato all'artista lodigiano Ugo Maffi.

La manifestazione è organizzata dal Rotary Club Adda Lodigiano con il patrocinio di Comune, Provincia e Regione e la collaborazione di Ceramica Vecchia Lodi, Armando e Maria Rosa, Fondazione Banca Popolare di Lodi e Il Cittadino.

All'apertura dell'esposizione (visitabile a ingresso gratuito il giovedì e il venerdì dalle 16 alle 19 e nei weekend dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 19) sono intervenuti Paola Negrini, responsabile delle attività culturali della Fondazione Bpl, che ha introdotto l'evento e ringraziato i suoi organizzatori e il presidente del Rotary Club Adda Lodigiano Sandro De Palma. A quest'ultimo è stata invece affidata la spiegazione

della genesi del concorso, nato proprio da un'idea del compianto artista lodigiano Ugo Maffi, socio del club, del suo valore per gli studenti (espongono, infatti, senza competere anche gli studenti dei licei artistici Piazza di Lodi e Meroni di Lissona) e della sua coerenza con la finalità dei Rotary Club, che «credono in un mondo dove i cambiamenti siano possibili».

La parola è poi passata all'organizzatore del concorso, Raffaele Imparato: «In gara ci sono 40 opere, che saranno giudicate da Teodoro Cotugno, Luigi Maiocchi e Vittorio Vailati, e a cui si aggiungono 20 lavori realizzati dagli allievi dei licei artistici Piazza e Meroni - ha spiegato -. I visitatori possono, inoltre votare gli artisti in concorso e dei due istituti che preferiscono. I più apprezzati riceveranno un riconoscimento, mentre la giuria il 19 marzo premierà l'opera giudicata migliore. Infine, acquistando il catalogo della mostra sarà possibile sostenere il progetto del Rotary Inter-



Sopra il gruppo di studentesse del Piazza, a fianco Paola Negrini, Sandro De Palma e Raffaele Imparato e sotto la visita alle opere in mostra (foto Borella)



national finalizzato all'eradicazione della poliomielite (End Polio Now, ndr)».

Infine, tutti e tre hanno omaggiato la figura di Tino Gipponi, esperto d'arte lodigiano, storico giurato e sostenitore di questo concorso fin dagli esordi, che purtroppo non ha potuto partecipare all'edizione di quest'anno per motivi di salute, ma che a questa manifestazione non ha mai fatto mancare il proprio supporto dal punto di vista critico. ■

